

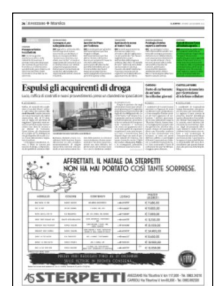
## Rassegna del 14/12/2012

\*\*\*

14/12/12	<b>Centro</b>	<b>26</b>	Gara di tiro con l'arco all'Istituto agrario	...	<b>1</b>
14/12/12	<b>Nuova Venezia</b>	<b>45</b>	Interregionale a Ca' Savio Vania Parpinello protagonista	...	<b>2</b>
14/12/12	<b>Prealpina</b>	<b>46</b>	Frangilli e Laurito orgoglio varesino	<i>Pascarella Silvestro</i>	<b>3</b>

### Gara di tiro con l'arco all'Istituto agrario

■ ■ Domenica 16, dalle 9 alle 18, la palestra dell'Istituto professionale per l'agricoltura "Serpieri" di Avezzano ospiterà la gara interregionale indoor di tiro con l'arco. Lo rende noto la società arcieri arcobaleno. Alla competizione parteciperanno, per le varie categorie, circa 70 arcieri di varie regioni. La gara è valida per le ammissioni alle fasi finali dei campionati indoor.



**TIRO CON L'ARCO**

## Interregionale a Ca' Savio Vania Parpinello protagonista

### ► CA' SAVIO

Ultime uscite dell'anno anche per gli arcieri della nostra regione, che si sono dati appuntamento a Ca' Savio nella gara interregionale organizzata dalla Compagnia Arcieri Union. Nella categoria seniores femminile, specialità arco olimpico, successo senza particolari problemi per Vania Parpinello, portacolori degli Arcieri Cilensi (543 punti), davanti a Annalisa Rosada (Compagnia Arcieri del Leon, 454) e Angela Iudici (Società Arcieri del Castello, 360). Tra gli Juniores doppietta della Compagnia Arcieri del Leon con Martina Ormesani (468 punti) e Stefano Marri (483), il terzo centro per la società del Lido è arrivata tra gli Allievi con Giulia Porru (474).

Nell'arco compound Alberto Bottion (Compagnia Arcieri del Leon) si è imposto nella categoria seniores con 573 punti, dopo un bel testa a testa con Luca De Menech (Arcieri del Piave, 570) e Paolo Gallo (Compagnia Aricieri Franchi, 569). Tripletta della

Compagnia Arcieri San Donà di Piave tra gli Juniores con Fabiano Bergo (561), che ha preceduto di pochissimo Manuel Sartorello (560) e Filippo Soncin (544) in fila indiana.

Nell'arco nudo, primo posto per Debora Lazzarini (Compagnia Arcieri Union Cavallino-Treporti, 478 punti) nella categoria seniores, Claudia Niero (Accademia Veneziana Tiro) ha primeggiato tra le juniores. Nelle prove a squadre, primo posto dell'Accademia Veneziana Tiro tra i senior maschile (Giangiacomo Pantano, Sasa Jovic e Pierluigi Niero, 1.569 punti), della Compagnia Arcieri del Leon nei Ragazzi (Marco Cammozzo, Alessandro Meneghini e Cameron Malafronte) e nell'arco compound senior (Alberto Bottion, Alberto Santonastaso e Massimo Prosdocimo).

Infine la Compagnia Arcieri San Donà di Piave si è imposta nella categoria juniores piazzando ai primi posti Fabiano Bergo, Manuel Sartorello e Filippo Soncin.

(m.c.)



# Frangilli e Laurito orgoglio varesino

**AZZURRI D'ITALIA** *Premiati i due medagliati dei Giochi di Londra*

Tuta di Emporio Armani e sorriso d'ordinanza. Ieri è toccato agli Azzurri d'Italia del presidente **Luigi Macchi** tributare il doveroso riconoscimento ai due atleti che in estate hanno fatto sognare tutti gli sportivi varesini. In prima fila, allora, **Michele Frangilli** e **Romina Laurito**. Seduti allo stesso tavolo e pronti a parlare del dopo Olimpiadi. Michele non è che abbia cambiato la vita dopo quel fantastico 10 nella finale con gli Stati Uniti (219 a 218). Indovinate che cosa ha fatto prima di presentarsi all'appuntamento organizzato al Golf Club Panorama e moderato da **Luca Brogginì**? «Mi sono allenato». Dopo 30 anni di carriera ha ancora voglia di buttarsi nella mischia e la stagione indoor incombe. Il gallaratese farà il suo esordio 2013 a Nîmes, come di consueto. Invece ha voltato pagina Romina Laurito. Le "farfalle" ormai sono un ricordo, un ricordo bellissimo ma

adesso la sua vita è cambiata: si occupa di fisioterapia ed è andata a vivere a Sarnico, sul lago d'Iseo. Nostalgia? «No, sto bene così».

Michele e Romina sono il simbolo di una provincia di Varese che produce sport e che porta a casa i risultati. Nonostante tutto. Giusto per mettere un filo di polemica nell'atmosfera della premiazione c'è però **Fausto Origlio**, presidente varesino del Coni. Quando gli chiedi dei soldi per lo sport, degli investimenti, ti guarda sconsolato: «Non ce n'è più per nessuno». Eppure la passione è tanta. Lo dimostrano le società che ogni giorno sui campi della provincia, con i loro ragazzi, portano avanti impegni sempre più importanti. Un esempio emblematico è il **tiro con l'arco** che pare aver trovato proprio qui la sua terra promessa. Non è un caso, allora, che oltre a Michele Frangilli prenda un ricono-

scimento **Luca Maran**, pluricampione e pluriprimatista. E tra il pubblico non può mancare la presidentessa provinciale **Mariangela Casartelli** che si è appena presa gli applausi dell'assemblea nazionale a Montecatini che ha confermato alla guida della **FitArco** il torinese **Mario Scarzella**. Ma c'è un'altra specialità che regala soddisfazioni alla provincia di Varese. È il canottaggio che mette in fila niente meno che **Sara Bertolasi**, **Alessandro Franzetti** e **Niccolò Fanchi**. Speciali premi anche per i Master **Giovanni Martinoli** e **Pasquale D'Alba**. Per tutti applausi e anche qualche amarcord perché tra gli invitati, a fianco del presidente nazionale **Gianfranco Baraldi**, ecco **Gigi Gnocchi**, protagonista di quella staffetta 4x100 che a Melbourne 1956 rimase ai piedi del podio. Ma quante recriminazioni. Ancora oggi resta l'amarrezza

per una medaglia "rubata". Doveva esserci anche **Livio Berruti** alla serata degli azzurri, ma ha dovuto disdire all'ultimo momento. Le emozioni, però, non sono mancate, assieme ai contributi video sulle medaglie di Michele e di Romina. La Laurito ammette che le sudano ancora le mani quando rivede l'esercizio di Londra. «Ho passato 22 anni dei miei 25 in palestra. A dicembre concluderò, finalmente tornerò alla vita normale con la mia famiglia e con quella futura che farò». Simili emozioni per il video di Frangilli che in tv ammette con candore: «Sono l'arciere più titolato al mondo». L'emozione per l'ultima freccia nella finale olimpica? «Non me la spiego ancora». Porta con sé la compagna più fedele, la medaglia d'oro. Ma non si fa illusioni: «Non coltivo progetti a lungo termine, penso gara per gara. E le voglio vincere tutte».

**Silvestro Pascarella**

## CANOTTAGGIO SEDILE FISSO

### Germignaga alza al cielo la Coppa d'Inverno

(m.t.) - S'è chiusa nel segno di Germignaga l'annata del canottaggio a sedile fisso. A scrivere la parola "fine" sulla stagione è stata, come da tradizione, la Coppa d'Inverno, disputata a Laglio, nel Comasco. Un'occasione per tornare ai remi dopo una lunga pausa e per scambiarsi gli auguri prima delle festività. Il team di Mauro Cadei s'è assicurato l'ambito trofeo al fotofinish: sono stati 31 i punti totalizzati, proprio come quelli messi insieme dal Club Sportivo Urania, ma il sodalizio varesino è stato

premiato per il maggior numero di affermazioni. A vincere l'oro sono stati il due di coppia e il quattro di coppia femminili, e protagoniste assolute sono state Sonia e Cinzia Porcelli, prime da sole e in squadra con Galmarini, Banfi e Ballardin (tim.). Pure la Renese ha centrato un paio di successi e anche in questo caso due vogatori hanno concesso il bis: si tratta di Porrini e Renna, trionfatori in due di coppia, timonati da Lanteri, e in quattro di coppia, assieme a Santaterra, Mugnani e Barbieri (tim.).





Qui sopra Romina Laurito, bronzo olimpico nella ritmica. A sinistra Michele Frangilli, oro nell'arco (fototeservizio Guido Nicora - BLITZ)



Il gruppo dei premiati dagli Azzurri d'Italia del presidente Luigi Macchi ieri sera a Varese